

PROT. N. 24871

DEL 04-12-2015



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**2° Servizio Staff Sindaco- Servizi Amministrativi
per Espropriazione di aree di pubblica utilità-
Edilizia convenzionata e sovvenzionata –**

DETERMINA DEL RESPONSABILE

N. 02098 DEL 14 DICEMBRE 2015-12-2015

OGGETTO: Impegno di spesa e deposito somme per indennità di occupazione derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Palermo n°300/2015 inerente i “Lavori di prolungamento del Viale Europa”- DITTA MESSANA FRANCESCO & C.

RISERVATO UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta di aver eseguito i controlli e riscontri ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 286/99.

N° Liquidazione

Data

Il Responsabile

Visto: IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. Sebastiano Luppino

L'anno duemilaquindici, il giornonel proprio Ufficio

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con Atto di citazione del 26 ottobre 2000, la Sig.ra Amodeo Marianna (al cui decesso sono subentrati gli eredi Sigg.ri : **Messana Francesco**, nato in Alcamo il 09-11-1936 –C.F.: MSSFNC36S09A176N e residente a Heidenhei-Flamenwg 38 – Germania, **Messana Caterina**, nata in Alcamo il 18-09-1938 –C.F.: MSSCRN38P58A176F e residente a Palermo in Via Cristoforo Colombo n°2/B, **Messana Vincenzo**, nato in Alcamo il 20-10-1940 – C.F.: MSSVCN40R20A176Z e residente ad Alcamo in Via G. Ungaretti n°6, **Messana Egidio Pietro Maria**, nato in Alcamo il 25-02-1945 –C.F.: MSSGPT45B25A176X e residente ad Alcamo in Via Porta Stella n°20), conveniva avanti alla Corte di Appello di Palermo il Comune di Alcamo, chiedendo che fossero giudizialmente determinate le indennità spettanti per l'occupazione temporanea e l'espropriazione di un fabbricato di sua proprietà identificato al Fg. 124/E Part. 769 occorso per la realizzazione dei "**Lavori di prolungamento del Viale Europa**", considerando inadeguate le indennità provvisorie offerte alla stessa ed inferiori ai prezzi correnti di mercato nella zona interessata dall'intervento;
- con Sentenza non definitiva n°591/2003 del 5-03-2003, depositata in data 11-06-2003, iscritta al Reg. Gen. N°1445/2000, la Corte di Appello di Palermo :
 - Determinava in € 36.387,37=l'indennità dovuta dal Comune di Alcamo per l'espropriazione del fabbricato sopracitato ed in € 7.097,79 l'indennità spettante per l'occupazione temporanea dell'immobile disposta con Ordinanza n°144 del 13-06-1996;
 - Disponeva procedersi alla ulteriore istruzione per l'indennità relativa all'occupazione temporanea disposta con Ordinanza n°169 del 27-07-1992;
- con Sentenza definitiva n°695/2004 del 14 maggio 2004, depositata in data 09-06-2004, la Corte di Appello di Palermo dichiarava inammissibile la domanda di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea del fabbricato di cui sopra, disposta con Provvedimento del 27-07-1992, in quanto detta occupazione era illegittima per invalidità della dichiarazione di pubblica utilità, posto che il termine ivi indicato per il completamento dei lavori era assolutamente indeterminato;
- Avverso la superiore Sentenza, i Sigg.ri **Messana Francesco, Messana Caterina, Messana Vincenzo e Messana Egidio Pietro Maria**, sopra meglio generalizzati, proponevano ricorso per Cassazione;
- La Suprema Corte, con Sentenza n°17678/2010 del 10 giugno 2010:
 - Ribadiva che, la dichiarazione di pubblica utilità priva dell'indicazione dei termini entro cui compiere la procedura espropriativa e i lavori, era inidonea a far sorgere il potere espropriativo e affievolire il diritto soggettivo di proprietà sui beni espropriati;
 - Accoglieva, quanto lamentato dai Sigg.ri Messana secondo i quali la Corte di Appello non aveva determinato l'indennità dovuta per l'occupazione disposta con provvedimento datato 27 luglio 1992 e diversamente da quanto ritenuto dal primo Giudice, la dichiarazione di pubblica utilità che aveva preceduto il provvedimento di occupazione del 27 luglio 1992 era valida e operante e, pertanto, "*...nessun vizio poteva essere attribuito al successivo Decreto di occupazione d'urgenza del 27 luglio 1992*" e che, quindi, ai Sigg.ri Messana spettava anche l'indennizzo per la compressione del loro diritto dominicale in conseguenza di detto provvedimento ablatorio;
- La Suprema Corte, pertanto, cassava la Sentenza impugnata e rinviava alla stessa Corte di Appello di Palermo di provvedere alla suddetta determinazione oltre al pagamento delle spese del giudizio di legittimità;
- Con Atto dell'1-12-2010, i Sigg.ri **Messana Francesco, Messana Caterina, Messana Vincenzo e Messana Egidio Pietro Maria**, convenivano il Comune di Alcamo innanzi alla Corte di Appello di Palermo per la determinazione dell'indennità in questione secondo le direttive della Corte Suprema;
- Il Comune di Alcamo, costituitosi, ha chiesto che l'indennità per l'occupazione temporanea venisse determinata secondo le indicazioni della Corte Suprema e che le spese di giudizio di legittimità venissero compensate;

Considerato che:

- La Corte di Appello di Palermo - prima sezione civile - ha emesso la Sentenza n. 300/2015 – nell'ambito del procedimento R.G. 2624/10, notificata a questo Ente il 20-03-2015, condannando il Comune di Alcamo a:
 1. **depositare** presso IL Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani (ex Cassa DD.PP.), detraendo quanto eventualmente già versato, la somma di **€ 22.931,00=** a a titolo di indennità per l'occupazione del fabbricato identificato in catasto al Fg. 124/E Part. 769:
 2. **condannava**, altresì, questa Amministrazione appellata alla refusione delle spese processuali del giudizio di rinvio, liquidate in € 1.889,00= oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A.,
 3. **riteneva** equo compensare tra le parti quelle del giudizio di legittimità giacchè i Sigg.ri Messana Francesco & C. hanno visto rigettati i principali motivi di impugnazione, accolta soltanto per la (meno rilevante) questione oggetto del presente procedimento;

- **Con** Deliberazione di C.C. n° 110 del 28-09-2015 :
 1. si è proceduto al "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio – Sentenza n. 300/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo – 1° Sezione Civile per la causa civile iscritta al n°2624/2010 R.G. Cont. Civ. proposto da Messana Francesco & C. c/Comune di Alcamo per un totale di € 26.192,23=* **che si arrotonda ad € 26.500,00= così distinto:**
 - ✓ € 22.931,00 da depositare presso IL Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani (ex Cassa DD.PP.)
 - ✓ € 2.825,73 per refusione delle spese processuali
 - ✓ € 435,50 per spese di registrazione delle Sentenze nn°17678/2010 e 300/2015
 2. si dava atto che per il debito relativo alla sopracitata Sentenza si sarebbe fatto fronte con prelevamento dal Cap. 112380 Oneri straordinari della gestione corrente” – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario provvisorio 2015;
 3. si demandavano al Dirigente del V Settore Urbanistica e Pianificazione del Territorio l'espletamento degli atti gestionali, ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

- **Vista** l'Ordinanza n°231 del 09-10-2015 con la quale il Comune di Alcamo è stato autorizzato a versare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale di Trapani (ex Cassa DD.PP.) a favore delle ditte:
 - ✓ **Messana Francesco**, nato in Alcamo il 09-11-1936 –C.F.: MSSFNC36S09A176N e residente a Heidenhei-Flamenwg 38 – Germania,
 - ✓ **Messana Caterina**, nata in Alcamo il 18-09-1938 –C.F.: MSSCRN38P58A176F e residente a Palermo in Via Cristoforo Colombo n°2/B,
 - ✓ **Messana Vincenzo**, nato in Alcamo il 20-10-1940 – C.F.: MSSVCN40R20A176Z e residente ad Alcamo in Via G. Ungaretti n°6,
 - ✓ **Messana Egidio Pietro Maria**, nato in Alcamo il 25-02-1945 –C.F.: MSSGPT45B25A176X e residente ad Alcamo in Via Porta Stella n°20

L'indennità di occupazione, ammontante a complessivi € 22.931,00= per come stabilito nella Sentenza n°300/2015 emessa dalla Corte di Appello di Palermo.

- **Vista** la comunicazione di avvenuta apertura deposito definitivo numero **1271115** del **09-11-2015** da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani a nome dei Sigg.ri: **Messana Francesco - Messana Caterina, - Messana Vincenzo e Messana Egidio Pietro Maria**, sopra meglio generalizzati per un deposito complessivo di € 22.931,00=;

- **Ritenuto** per i motivi sopra esposti dover procedere all'impegno della somma di **€ 25.758,73=** al fine di:
 - ✓ poter depositare **€ 22.931,00=** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani (giusta comunicazione di avvenuta apertura deposito definitivo numero **1271115** del **09-11-2015**), **oltre € 2,00= quali spese derivanti dal bonifico di che trattasi;**

- ✓ poter liquidare la somma complessiva di **€ 2.825,73=** per la refusione delle spese processuali per le motivazioni di cui alla Sentenza Civile n. 300/2015 emessa dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Prima Civile- nella causa iscritta al n. r.g. 2624/2010 promossa dai Sigg.ri: **Messana Francesco - Messana Caterina, - Messana Vincenzo e Messana Egidio Pietro Maria**, contro il Comune di Alcamo, con successivo provvedimento;
- **Ritenuto**, altresì, che con separato atto, si procederà all'impegno e alla liquidazione delle spese derivanti dalla registrazione delle Sentenze nn°17678/2010 e 300/2015
- **Vista** la deliberazione di C.C. n°129 del 26-10-2015 "Approvazione bilancio 2015/2017";
- **Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario n°336 del 12-11-2015 "Approvazione P.E.G. 2015/2017";
- **Visto** l'art. 7 del T.U. 267/2000 comma 5;
- **Visto** il D.Lgs. 165-2001;
- **Vista** la L.R. n. 48-91 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** lo Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1) **Di impegnare**, per i motivi esposti in premessa, la somma complessiva di **€ 25.758,73=** ripartita nel modo seguente:
 - ✓ € 22.931,00= per deposito indennità di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani (giusta comunicazione di avvenuta apertura deposito definitivo numero **1271115** del **09-11-2015**);
 - ✓ € 2,00= per spese relative al bonifico di cui sopra;
 - ✓ € 2.825,73= per refusioni spese processuali; con prelevamento dal Cap. 112380 "Oneri straordinari della gestione corrente" – Codice di intervento 1.01.08.08 del bilancio esercizio finanziario provvisorio 2015;**così come disposto nella Deliberazione di C.C. n°110 del 28-09-2015;**
- 2) **Di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani, la somma di **€ 22.931,00= sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi"** con **IBAN IT49V0100003245350200025037 con causale di riferimento TP01271115X**, così come disposto dalla Sentenza Civile n. 300/2015 emessa dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Prima Civile- nella causa iscritta al n. r.g. 2622/2010 promossa dai Sigg.ri: **Messana Francesco - Messana Caterina, - Messana Vincenzo e Messana Egidio Pietro Maria** contro il Comune di Alcamo, quale ditta compresa nelle **Ordinanza di deposito n. 231 del 09-10-2015** allegata al presente provvedimento, relativamente ai **"Lavori di prolungamento del Viale Europa"**, facendo fronte alla spesa di € 2,00 per il bonifico di che trattasi così come disposto al punto 1) del presente provvedimento;
- 3) **Di liquidare** l'importo di **€ 22.931,00=** così come disposto al punto 2) del presente provvedimento;
- 4) **Di dare atto** che la verifica Equitalia verrà espletata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amm.ne Generale del Personale e dei Servizi – Direzione Territoriale di Trapani, all'atto dello svincolo delle somme ove dovute;
- 5) **Tale** importo **rientra** nelle previsioni di cui all'art. 11, comma 5 della Legge 413/91;
- 6) **Autorizzare** il Servizio Finanziario – Settore Ragioneria – a compilare i mandati di deposito sulla base dell'autorizzazione e dei dati nella presente contenuti.

F.to: L'Istruttore Amministrativo
Marisa Cottone

F.to: Il Responsabile del 2° Servizio
Dott. Giuseppe Regina
(Det. Commissariale n°69 del 28-07-2015)

**Visto: Si autorizza
Per l'impegno di spesa**

=====

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 183 comma 7 D. LGS n. 267/2000)

Alcamo, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. Sebastiano Luppino

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito Web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune per gg.15 consecutivi dal _____ e che contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati